



Governi mondiali: l'azione per il clima è un dovere legale



Home » Governi mondiali: l'azione per il clima è un dovere legale

2022

L'azione per il clima è un dovere legale. Dopo decenni di promesse vuote, è tempo di azione e responsabilità.

Il cambiamento climatico è già qui. Gli ecosistemi stanno crollando a una velocità senza precedenti. Vaste regioni del mondo stanno diventando inabitabili. Miliardi di persone affrontano la prospettiva di un futuro pericoloso e incerto. Solo quest'anno gli eventi meteorologici estremi hanno seminato il caos in tutti i continenti del mondo. La "finestra di opportunità per garantire a tutti un futuro vivibile e sostenibile" si sta rapidamente chiudendo.

Da decenni ti impegni ad affrontare la crisi climatica. In successivi trattati e decisioni, hanno promesso di ridurre le emissioni di gas serra. L'anno scorso a Glasgow hanno riaffermato il loro impegno a limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5°C e ad aumentare le ambizioni di mitigazione durante l'anno. Tuttavia, gli ultimi impegni di mitigazione dei paesi mostrano che siamo completamente fuori strada. La maggior parte dei paesi non ha rispettato i propri impegni di rafforzare gli obiettivi quest'anno.

Siamo sul punto di cadere nella più aberrante violazione intergenerazionale dei diritti umani della storia. Ma le comunità colpite e quelle con loro non si arrendono.

Noi, avvocati e attivisti di tutto il mondo, siamo al fianco delle comunità in prima linea nella sfida dell'azione inadeguata per il clima da parte dei loro governi. Abbiamo intentato più di 80 cause legali in tutto il mondo chiedendo una maggiore ambizione climatica: dai Paesi Bassi al Nepal, dal Canada alla Colombia, dal Belgio al Brasile, dalla Norvegia alla Nuova Zelanda, dal Sud Africa alla Corea del Sud.

E la Legge è dalla nostra parte. I tribunali di dozzine di paesi hanno già riconosciuto l'obbligo legale dei governi di affrontare la crisi climatica, costringendoli a intraprendere azioni per il clima più ambiziose. I casi hanno portato all'adozione di nuove leggi sul clima, obiettivi di mitigazione più severi e alla chiusura delle centrali elettriche a carbone. Lo stesso Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha riconosciuto che il contenzioso sul clima ha il potere di influenzare "i risultati e l'ambizione della governance climatica" per allineare l'azione del governo con la migliore scienza disponibile. La COP27 è un'opportunità per te di cambiare rotta: ridurre al minimo l'entità della sofferenza e delle violazioni dei diritti umani causate dal tuo fallimento nell'affrontare la crisi e adempiere ai suoi obblighi legali ai sensi delle leggi nazionali e legge internazionale.

Governi del mondo: il tuo ritardo sta costando vite. Devono agire ora e con fermezza per proteggere le persone e il pianeta.

Se continuano a deluderci, andremo in tribunale per chiedere la responsabilità.

Firmatari:

Alana (Brasile), AIDA (America Latina e Caraibi), Aurora (Svezia), The Australian Climate Case (Australia), Grata Fund (Australia), Phi Finney McDonald (Australia), Center for Environmental Rights (Sud Africa), Natural Justice (Sud Africa), Client Earth (Global), Climate Action Network Europe (Europa), Climate Case Ireland (Irlanda), Ecojustice (Canada), Europäische Klimaklage (Austria), Germanwatch (Germania), Giudizio Universale (Italia), Rete Legalità per il Clima (Italia), A Sud (Italia), Global Legal Action Network (Global), Klimaatzak (Belgio), Klimatická (Repubblica Ceca), Lawyers for Climate Action NZ (Nuova Zelanda), Lee Salmon Long (Nuova Zelanda), Notre Affair à Tous (Francia), Avv. Padam Shrestha (Nepal), Plan B (Regno Unito), Protect the Planet (Germania), Russian Climate Case (Russia), Urgenda (Paesi Bassi),

lettera_aperta_-_prove_climatiche_.pdf

CONNETTITI CON NOI

E-mail

ISCRIZIONE

FAI LA DIFFERENZA

CLICCA PER DONARE



Termini e Condizioni